



**CONSORZIO PER LA PUBBLICA LETTURA S. SATTA  
NUORO**

In liquidazione  
Deliberazione n. 8 del 31/07/2024

**OGGETTO: Verifica e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2024.**

**Il Commissario liquidatore  
(con i poteri Assemblea del Consorzio)**

**VISTA** la legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, art. 9, recante “Norme in materia di Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale”;

**VISTO** in particolare il comma 3 dell’art. 9 della medesima legge regionale n. 17/2021, che prevede: “fino alla costituzione della “Fondazione per la pubblica lettura Sebastiano Satta” permane l’attuale assetto organizzativo, istituzionale e amministrativo dell’Ente. Il Commissario assicurerà la continuità delle funzioni già svolte dal Consorzio...;

**VISTE:**

- la propria Deliberazione n. 1 del 15.01.2024 avente per oggetto: Insediamento del Commissario liquidatore del Consorzio per la pubblica Lettura S. Satta. Presa d’atto della delibera di Giunta Regionale n. 1/9 del 05.01.2024 recante: “Consorzio per la pubblica lettura “Sebastiano Satta”. Nomina del Commissario liquidatore “Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, art. 9”;
- La nota del Direzione Generale della Presidenza della Regione della Sardegna, con la quale si conferma l’applicazione della disciplina contenuta nell’art. 3, c. 1, del D. L. 293/1994, convertito con modifiche con la legge n. 444/19974. In ordine al regime di prorogatio dell’incarico del Commissario Liquidatore di ulteriori 45 giorni;

**DATO ATTO** che l’esercizio delle funzioni ordinarie, dovute al permanere dell’attuale assetto organizzativo, istituzionale e amministrativo dell’Ente, sarà esercitato con i poteri già assegnati al Presidente, Consiglio direttivo e Assemblea del disciolto Consorzio “Sebastiano Satta”, al fine di garantire la continuità delle funzioni già svolte;

**PREMESSO** che con deliberazione del Commissario Liquidatore (poteri dell’Assemblea) n. 5 in data 01.07.2024., esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2024/2026 nonché la relativa nota di aggiornamento;

**PREMESSO** altresì che con propria deliberazione (poteri dell’Assemblea del Consorzio) n. 6 in data 01.07.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

**VISTA** la deliberazione del Commissario Liquidatore (poteri dell'Assemblea del Consorzio) n. 7 in data 04/07/2024, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Variazione n 1 al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 – art. 175 c. 2 del D.Lgs. n. 267/2000);

**DATO ATTO** che con deliberazione del Commissario Liquidatore (poteri dell'Assemblea del Consorzio) n. 4 in data 18.06.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2023, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione *positivo* pari a € 1.177.050,53;

**VISTO** l'art. 193, c. 2, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

*"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."*

**RICHIAMATO** inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

**RITENUTO** pertanto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio in corso;

**TENUTO CONTO** che i *responsabili* di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;

**CONSTATATO** inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

**RILEVATO** inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Fondo Pluriennale vincolato	+	113.525,23	113.525,23
utilizzo avanzo parte corrente	+	0,00	0,00
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	1.498.386,09	1.498.386,09
Spese correnti (Tit. I)	-	1.611.541,00	1.611.541,00
Quota capitale amm.to mutui	-	0,00	0,00
<b>entrate di parte capitale destinate alla spese correnti</b>	<b>+</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>entrate di parte corrente destinate alla spese in conto capitale</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**RILEVATO** che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

#### SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere	% riscossione
Titolo I	0	0	0	0
Titolo II	949.285,78	82.569,75	866.716,03	8,69
Titolo III	4.500,02	2.000,02	2.499,98	44,44
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V				
Titolo VI				
Titolo VII				
Titolo IX	35.846,55	9.303,32	26.543,23	25,95
<b>TOTALE</b>	<b>989.632,33</b>	<b>93.873,09</b>	<b>895.759,24</b>	<b>9,48</b>

#### SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Residui iniziali	pagamenti	Da pagare	% pagamenti
Titolo I	102.851,07	81.405,22	21.445,85	79,14
Titolo II				
Titolo III				
Titolo IV				
Titolo V				
Titolo VI				
Titolo VII				
Titolo IX	35.846,55	9.303,32	26.543,23	25,95
<b>TOTALE</b>	<b>138.697,62</b>	<b>90.708,54</b>	<b>47.989,08</b>	<b>65,40</b>

**TENUTO CONTO**, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 15.07.2024 ammonta a €. 511.124,84;
- il fondo di cassa finale presunto ammonta a €. 1.212.050,53;
- l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione alla data del 22.07.2024 ammonta a €. 323.241,03 e si dato che questo Ente non necessita dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

**VISTA** in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera ...) quale parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

**VISTO**, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

*"4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi".*

**RITENUTO** dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

**PRESO ATTO**, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *"821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."*

**RILEVATO** che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D. Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

**RILEVATO** che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: *"(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura*

integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”;

**DETERMINATO** come segue l'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta solo a fini conoscitivi, come poc'anzi ricordato:

#### GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	21.680,73
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024 (+)	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00
<b>d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)</b>	<b>21.680,73</b>
dove:	
- la voce a) è l'equilibrio finale (w1);	
- la voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, se questo è stato considerato ai fini della determinazione di w1;	
- la voce c) corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione";	

**ACQUISITO** il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 11 in data 30/07/2024, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il D. Lgs. n. 118/2011;

**VISTO** lo Statuto del Consorzio;

**VISTO** il vigente Regolamento di contabilità;

#### DELIBERA

- 1) di accertare ai sensi dell'art. 193, D. Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 2) di dare atto che:
  - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio e/o passività potenziali di cui all'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;
  - le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di variazioni, tenuto conto del breve lasso di tempo intercorso tra l'approvazione del bilancio e il presente provvedimento;
  - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, *sono emerse / non sono emerse* situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente.

- 3) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

Parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 T.U.E..L. n. 267/2000)

In ordine alla regolarità tecnica (art. 49 T.U.E..L. n. 267/2000) alla presente delibera esprime parere **favorevole**

: favorevole.

FIRMA PER ESTESO Mario Carta

\*\*\*\*\*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

In ordine alla regolarità contabile (art. 49 T.U.E..L. n. 267/2000) alla presente delibera esprime parere **favorevole**

FIRMA PER ESTESO Mario Carta

Del che si è redatto il presente verbale che è letto e sottoscritto

Il Commissario Liquidatore  
Claudia Camarda

#### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che della presente deliberazione è stata iniziata la pubblicazione il giorno 31/07/2024 e che la presente rimarrà esposta all'Albo Pretorio di questo ente per 15 giorni consecutivi.

Nuoro, 31/07/2024